

Elezione del rappresentante dei Dottorandi e degli Assegnisti di Ricerca
al Senato Accademico di Sapienza Università di Roma
per il biennio 2020-2022

19 - 22 ottobre 2020

Candidato: Antonio Natale



Dopo due anni di battaglie e di lavoro che le organizzazioni rappresentative dei dottorandi, degli assegnisti e degli studenti presenti all'Università Sapienza di Roma hanno svolto insieme al Rettorato e agli organi centrali dell'ateneo, è stato finalmente ufficializzato il regolamento per l'indizione delle elezioni per il seggio elettivo di dottorandi e assegnisti nel Senato Accademico. Dal 19 al 22 ottobre 2020, in concomitanza con le elezioni studentesche, per la prima volta nella storia dell'ateneo migliaia di colleghi potranno scegliere il proprio rappresentante in un organo centrale.

Purtroppo, si tratta di un risultato parziale, che non garantisce la piena rappresentatività delle nostre categorie, ancora una volta penalizzate rispetto alle altre componenti accademiche. Il seggio istituito è infatti di natura aggiuntiva, cioè senza diritto di voto in Senato, e questo rappresenta ancora un'inaccettabile discriminazione a danno di oltre 3.000 fra dottorandi e assegnisti.

Questo primo risultato si inserisce in un momento storico inedito per il nostro Paese e per l'università pubblica e il sistema della ricerca, la crisi sanitaria da un lato e le politiche di rafforzamento dell'autonomia differenziata dall'altro, che ci hanno impegnato nei mesi passati e ci impegneranno anche a livello nazionale e di ateneo a

far fronte a nuove necessità emergenti, come la battaglia per l'ottenimento di una proroga volontaria di 6 mesi retribuita con fondi pubblici per i dottorandi del 33°, 34° e 35° ciclo e la revisione dei parametri della VQR, così come l'ottenimento di proroghe con il sostegno di fondi ministeriali per gli assegnisti di ricerca e la possibilità di congelare i fondi di ricerca non spesi nel periodo di sospensione in vista di un loro utilizzo con la ripresa a pieno regime di missioni, convegni e spostamenti in genere. A questo si aggiunge l'esigenza fortemente sentita di ritornare, sempre in piena sicurezza, a normali ritmi di accesso alle strutture di ricerca (biblioteche, archivi, fondazioni), che ormai da mesi sono chiuse o con regole di accesso particolarmente restrittive che non consentono il normale svolgimento dell'attività di ricerca.

Per questo continueremo a impegnarci affinché dottorandi e assegnisti conquistino ciascuno un seggio di natura ordinaria, non aggiuntiva, e cioè con diritto di voto.

Queste due categorie, alla base del lavoro di ricerca che sostiene l'ateneo, condividono condizioni di costante precariato, ma hanno di fatto esigenze e condizioni lavorative e contrattuali diverse. In Senato sono invece le uniche costrette a dividersi un unico seggio, diversamente da quanto avviene all'interno dei singoli dipartimenti, in cui le rappresentanze di dottorandi e assegnisti sono separate. Contestualmente, chiederemo che gli assegnisti di ricerca, in quanto componente attiva dell'ateneo, esercitino il diritto di voto per l'elezione del rettore.

Al fianco di una battaglia più ampia che si è delineata negli ultimi mesi a seguito dell'emergenza sanitaria, **i nostri punti programmatici** da affrontare nel contesto dell'ateneo durante il biennio 2020-2022 sono:

- **Aumento dell'importo lordo della borsa di dottorato di ricerca**, per attestarlo al minimo contributivo INPS e ottenimento degli stessi diritti previdenziali dei lavoratori subordinati, come è stato stabilito, ad esempio, dall'Università di Torino.
- **Estensione del budget del 10% della borsa annuale di dottorato** per missioni e attività di ricerca **a tutti i dottorandi sin dal primo anno. Allargamento della misura**

ad assegnisti e borsisti di ricerca, che allo stato attuale non fruiscono in alcun modo di fondi di ricerca.

- **Garanzia** in tutti i dipartimenti di Sapienza **di spazi di lavoro adeguati** assegnati di diritto a dottorandi (come previsto dal criterio A7 per l'[accreditamento dei corsi di dottorato](#) stabilito da parte dell'ANVUR), assegnisti e borsisti di ricerca. Crediamo che questa rivendicazione, vista la delicatissima situazione dei contagi a livello nazionale, acquisti ulteriore valore in termini di **sicurezza collettiva** nei luoghi di lavoro e che vada perciò affrontata con la massima urgenza.
- **Implementazione della qualità del percorso formativo dei dottorandi** e contestuale **estensione** di tutte le attività didattiche erogate dalle scuole di dottorato e dall'ateneo **agli assegnisti e borsisti di ricerca**. In particolare, ci batteremo affinché Sapienza metta a disposizione a **tariffe agevolate** i corsi di lingua erogati dal centro linguistico di ateneo e da aziende esterne per quanto riguarda l'utilizzo di software di lavoro avanzati.
- **Presentazione di progetti per una mobilità sostenibile da e verso il luogo di lavoro presso le varie sedi di Sapienza**, spingendo affinché l'ateneo stipuli apposite di convenzioni con enti pubblici di trasporto urbano. A tal proposito proporremo di **eliminare il limite dei 26 anni per l'abbonamento studenti dalla convenzione ATAC per i dottorandi**.
Inoltre, ci batteremo affinché vengano installate nella città universitaria e nelle sedi distaccate strutture e dispositivi utili a incentivare la mobilità sostenibile (pedali per biciclette, centri di ricarica per macchine elettriche etc.).
- **Estensione dell'accesso alle graduatorie del Nido Sapienza ai genitori che appartengono alle categorie dei lavoratori della ricerca precari** (dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca, docenti a contratto hi), al momento prerogativa esclusiva dei lavori dipendenti subordinati.
- Apertura di uno **sportello settimanale** "Il Punto col Senatore" per colloquio e assistenza **con il rappresentante eletto e organizzazione di momenti di aggiornamento collettivo** sulle azioni intraprese e le discussioni in Senato Accademico.
- Estensione delle agevolazioni con esercizi commerciali, cinema, teatri, musei, centri sportivi e altre strutture per personale dipendente dell'ateneo anche ad assegnisti e borsisti di ricerca.

Elections for the representative of PhD students and postdocs
for the Academic Senate of Sapienza University (term: 2020-2022)

October 19-22, 2020

Candidate: **Antonio Natale**



After two years of battles and work that local organizations of PhD students, postdocs and students conducted with the Sapienza Rectorate and central administration, **for the first time in the history of our University, PhD students and postdocs** (assegnisti di ricerca) **will be able to vote for their representative at a central academic institution** from **October 19th to 22th, 2020**.

We will continue to fight for PhD students and postdocs to obtain one voting seat each. Besides, we will also work for postdocs to be able to vote for the rector election, as they are an integral part of the University.

Moreover, in the current situation, we are committed, at local and national level, in facing new emerging needs, such as the voluntary 6 months' extension for PhD students of the 33rd, 34th and 35th cycle, as well as extensions for postdocs, funded by public funds, and the possibility to freeze unused research funds.

These are the **main points of our program for the 2020-2022 term**:

- increase PhD scholarships to reach the minimum INPS contribution level;
- extend the bonus of 10% of the annual PhD scholarship for travel and research activities expenses to all PhD students from their first year and to postdocs;
- guarantee adequate work spaces for all PhD students and postdocs;
- extend PhD academic courses to postdocs. Besides, we will work to obtain special rates for language courses organized by the Sapienza Languages Centre and for advanced software programs;
- propose sustainable mobility projects and collaborations with local transportation companies;
- extend the access to the Sapienza Childcare Centre all PhD students, precarious researcher and workers' children;
- introduce a weekly help desk with the elected representative Antonio Natale;
- extend all existing commercial benefits (i.e. theaters, museums, sports centers) to PhD students and precarious researchers and workers of Sapienza.

Please read our extended program in Italian at this [link](#) for further information.